

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 142 DEL 17/09/2026

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PARTE NORMATIVA 2026-2028 E ECONOMICA 2026 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA STRALCIO SU LAVORO AGILE

L'anno 2026 il giorno 17 del mese di settembre alle ore 16:30, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il VicePresidente, BALDUCCI GIOVANNI, con la partecipazione del Segretario Generale, SAVINI MARINA, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PARTE NORMATIVA 2026-2028 E ECONOMICA 2026 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA STRALCIO SU LAVORO AGILE

IL VICEPRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56), adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/2/2015 e modificato con deliberazione n. 2 del 28/4/2017 e da ultimo n. 2 del 16/01/2024;

PRESO ATTO che in data 23 febbraio 2026 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2022-2024;

RICHIAMATO l'art. 7 ("Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie"), con particolare riguardo al comma 4, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa;

DATO ATTO che con decreto presidenziale n. 30 del 26/02/2026 è stata nominata la delegazione trattante di parte datoriale abilitata alla conduzione della contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del nuovo CCNL;

RITENUTO OPPORTUNO individuare alcune specifiche linee di indirizzo volte ad orientare la delegazione datoriale nello svolgimento della contrattazione in oggetto, come di seguito specificate:

- a) procedere in tempi ragionevoli alla sottoscrizione di un nuovo accordo integrativo normativo di durata triennale (CCI 2026-2028) prevedendo le rinnovate modalità di definizione degli istituti e delle indennità previste dal nuovo CCNL, demandate al livello decentrato;
- b) conformemente alla normativa vigente e all'art. 59 comma 1 del CCNL 23/2/2026, prevedere che, nel triennio di riferimento, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa siano contrattati annualmente, in termini percentuali o in valori assoluti, nell'ambito di apposito accordo economico;
- c) procedere in tempi solleciti alla definizione dell'ipotesi di accordo economico 2026, tenuto conto della necessità della sottoscrizione dell'intesa entro il corrente anno;
- d) favorire l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure;
- e) disporre che i titolari di elevata qualificazione che non si trovino in condizioni di particolari necessità, lavorino in presenza per quattro giorni a settimana, al fine di rendere più efficace il ruolo di coordinamento;

RITENUTO inoltre opportuno evidenziare come il contenuto del CCI:

- non possa essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti;
- non possa trattare materie diverse e/o in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti ed espressamente demandati dal CCNL;

DATO ATTO che gli indirizzi di cui sopra potranno essere oggetto d'integrazione e modifica, a fronte di ulteriori valutazioni ed esigenze che dovessero successivamente emergere;

CONSIDERATO che l'art. 40, comma 3, del suddetto CCNL prevede che:

“L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previa contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lett. ah) - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure. In particolare, per i lavoratori che documentino particolari esigenze di salute o che assistano familiari con disabilità in situazioni di gravità ai sensi della L. 104/1992 o che godano dei benefici previsti dal D.Lgs. 151/2001 a sostegno della genitorialità e per le altre casistiche individuate in sede di contrattazione collettiva integrativa, con l'accordo individuale di cui all'art. 65 del CCNL 16.11.2022 è possibile estendere il numero di giorni di attività resa in modalità agile rispetto a quelle previste per il restante personale.”

VISTO che, in data 28/8/2026, è stata sottoscritta tra la delegazione trattante di parte pubblica e la RSU l'ipotesi di accordo a stralcio in materia di accesso al lavoro agile, nel testo allegato al presente Decreto;

PRESO ATTO che sulla suddetta ipotesi di CCI è pervenuto il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Ancona (Verbale n. 104 del 7/9/2026);

CONSIDERATO che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo a stralcio risulta conforme alle presenti linee di indirizzo impartite dal Presidente;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Dirigente Responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che sulla proposta necessita acquisire il parere di regolarità contabile, rivestendo la stessa indiretti aspetti finanziari, economici e/o contabili;

DECRETA

1. di esplicitare e fornire alla delegazione di parte pubblica le seguenti linee di indirizzo per la contrattazione collettiva integrativa – CCI normativo anno 2026-2028 e economico anno 2026:
 - a. procedere in tempi ragionevoli alla sottoscrizione di un nuovo accordo integrativo normativo di durata triennale (CCI 2026-2028), prevedendo le rinnovate modalità di definizione degli istituti e delle indennità previste dal nuovo CCNL, demandate al livello decentrato;
 - b. conformemente alla normativa vigente e all'art. 59 comma 1 del CCNL 23/2/2026, prevedere che, nel triennio di riferimento, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa siano contrattati annualmente, in termini percentuali o in valori assoluti, nell'ambito di apposito accordo economico;
 - c. procedere in tempi solleciti alla definizione dell'ipotesi di accordo economico 2026, tenuto conto della necessità della sottoscrizione dell'intesa entro il corrente anno;
 - d. favorire l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure;
 - e. disporre che i titolari di elevata qualificazione che non si trovino in condizioni di particolari necessità, lavorino in presenza per quattro giorni a settimana, al fine di rendere più efficace il ruolo di coordinamento;
2. di evidenziare come il contenuto del CCI:
 - non possa essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo agli oneri economici non previsti;
 - non possa trattare materie diverse e/o in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti ed espressamente demandati dal CCNL
3. di dare atto che gli indirizzi di cui sopra potranno essere oggetto di integrazione e modifica, a fronte di ulteriori valutazioni ed esigenze che dovessero successivamente emergere;
4. di autorizzare la sottoscrizione definitiva dell'accordo a stralcio in materia di lavoro agile per il personale non dirigente della Provincia di Ancona, il cui schema di accordo viene allegato al presente atto;
5. di dare atto che responsabile del procedimento è il Dott. Fabrizio Basso;
6. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento al fine di poter sottoscrivere celermente lo stralcio del CCI e dare avvio alla contrattazione per la sottoscrizione dell'accordo economico 2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 2724/2026

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PARTE NORMATIVA 2026-2028 E ECONOMICA 2026 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA STRALCIO SU LAVORO AGILE

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 15/09/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

IL VICEPRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BALDUCCI GIOVANNI

Classificazione 06.03.05
Fascicolo 2026/80